Siracusa, Luciano Aloschi si dimette da consigliere comunale. Al suo posto Gabriella Troia

Altro cambio nel Consiglio comunale di Siracusa, con le dimissioni annunciate da Luciano Aloschi. L'esponente di Grande Sicilia rimane assessore all'Igiene Urbana ed al Verde pubblico ma lascia il suo posto in aula Vittorini. La comunicazione, questa mattina. Al suo posto subentra Gabriella Troia. Un avvicendamento indolore per quel che riguarda la geografia del Consiglio comunale, dove Grande Sicilia/Mpa rimane pilastro della maggioranza. "Normale cambio nel gruppo, anche per dare giusto spazio a quanti si sono impegnati in questi mesi, contribuendo alla crescita territoriale di Grande Sicilia", spiega Aloschi a SiracusaOggi.it.

Accessibilità negata, Vaccaro (Insieme): "Scivoli senza segnaletica, il Comune intervenga"

"Garantire l'accessibilità urbana non è una concessione o un privilegio, ma un diritto fondamentale che un'amministrazione civile ha il dovere di tutelare ogni giorno. A Siracusa, purtroppo, la superficialità e l'incuria rischiano non solo di isolare i cittadini con disabilità, ma anche di fare un

clamoroso autogol economico e legale a causa di una segnaletica stradale totalmente sbiadita e fuori norma”. A sollevare il caso è il consigliere comunale Ciccio Vaccaro (Insieme) che chiede un intervento urgente di ripristino della segnaletica orizzontale in corrispondenza degli scivoli pedonali della città.

Secondo quanto previsto dal Codice della Strada, gli scivoli dedicati al superamento delle barriere architettoniche dovrebbero essere evidenziati con colorazioni ad alta visibilità, come il giallo, per scoraggiare la sosta selvaggia e rendere immediatamente identificabile lo spazio di manovra per le carrozzine.

“Oggi a Siracusa la maggior parte di questi scivoli è diventata invisibile”, denuncia Ciccio Vaccaro. “La vernice è cancellata dal tempo e dal traffico. Questa situazione crea un doppio danno. Da un lato isola le persone con mobilità ridotta, costrette a fare i conti con automobilisti incivili che bloccano i passaggi. Dall’altro, offre un pericoloso alibi giuridico ai furbetti del parcheggio: se la segnaletica è invisibile, le multe rischiano di essere sistematicamente impugnate e annullate davanti al Giudice di Pace”.

Il consigliere di opposizione richiama un precedente recente per le casse e l’immagine del Comune. “Abbiamo già visto cosa succede quando la segnaletica viene gestita con approssimazione, come nel caso della corsia preferenziale di via Malta, dove i verbali sono stati messi a rischio ricorso proprio per la cattiva e poco chiara segnalazione stradale. Non possiamo permetterci di ripetere lo stesso errore sugli stalli e sugli scivoli per i disabili. Bastano pochissime risorse economiche per mandare in giro le squadre di manutenzione a ripristinare la corretta verniciatura gialla”.

“Accanto al ripristino dei luoghi – conclude Vaccaro – serve una forte campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza per il rispetto degli spazi di accesso. Chiedo alla Giunta e agli uffici competenti di intervenire subito: la legalità e l’inclusione non si fanno a parole, si fanno con la manutenzione quotidiana della città”.

Piano scuola, il trasloco del Rizza: interrogazione di La Vardera e intervento di Mangiafico

La questione del trasferimento dell’Istituto superiore Rizza di Siracusa al centro di una nuova interrogazione in Ars. A presentarla, questa volta, è il deputato regionale Ismaele La Vardera (Controcorrente) che chiede chiarimenti sul piano di riorganizzazione degli spazi scolastici predisposto dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con particolare riguardo alla continuità didattica, alla gestione del patrimonio immobiliare pubblico e ai costi sostenuti dall’ente.

A sollecitare l’intervento parlamentare è stato Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4 e socio pioniere di ControCorrente, che segue la vicenda da tempo. “Ringrazio Ismaele La Vardera per avere depositato oggi un’interrogazione parlamentare che intende far luce su due questioni cruciali ad oggi inevase dall’azione amministrativa del Libero Consorzio di Siracusa: lo scioglimento dell’oneroso affitto dei condomini di via Pitia sulle spalle della collettività e la restituzione al patrimonio dell’ente dell’immobile di via Von Platen a due anni dall’inaugurazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco alla Pizzuta”, ha dichiarato Mangiafico.

L’atto ispettivo prende spunto dalla deliberazione n. 176 del 23 dicembre 2025 del Libero Consorzio e dalle perplessità espresse dalla comunità scolastica dell’istituto. Nell’interrogazione si segnala anche che due docenti del “Rizza-Insolera” hanno presentato ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, contestando l’assenza di un adeguato percorso di confronto con le

istituzioni scolastiche prima dell’adozione del provvedimento. Sempre secondo quanto riportato nell’atto, sarebbe stata prospettata una soluzione alternativa – il trasferimento nella sede di via Modica dell’attuale succursale del Corbino in via Pitia – che avrebbe evitato il doppio spostamento previsto dal piano approvato, riducendo costi organizzativi ed economici.
Centrale nell’interrogazione è anche il tema della gestione del patrimonio immobiliare dell’ente. L’immobile di via Pitia risulterebbe ancora occupato dagli uffici dell’Ambito Territoriale dell’Istruzione, con una locazione passiva che comporterebbe un costo superiore ai 500 mila euro annui. Parallelamente, l’immobile di via Von Platen, di proprietà del Libero Consorzio, sarebbe ancora occupato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, nonostante la nuova sede operativa in contrada Pizzuta sia stata inaugurata circa due anni fa.
Secondo Mangiafico, la mancata piena operatività della nuova caserma – costata circa 5 milioni di euro – impedirebbe di liberare uno spazio pubblico che potrebbe essere destinato ad attività scolastiche, consentendo di ridurre gli affitti passivi per le scuole ospitate in immobili privati. Il leader di Civico 4 sostiene che una diversa gestione degli spazi pubblici permetterebbe un risparmio superiore a 550 mila euro l’anno, risorse che potrebbero essere ridestinate ad altri servizi per i cittadini. L’obiettivo dichiarato nell’interrogazione è verificare la possibilità di ridurre le locazioni passive più onerose e perseguire una maggiore razionalizzazione della spesa pubblica.

Question Time, dal Mazzanti

al Piano della Sosta: per FdI evidenziati “primi passi” avanti

Dal futuro di Fontane Bianche alla mobilità, passando per verde pubblico, parcheggi, videosorveglianza e decoro urbano. Sono i temi affrontati dal gruppo consiliare di Fratelli d’Italia nell’ultimo question time in Consiglio comunale, al termine del quale i consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano parlano di “importanti chiarimenti” ottenuti dall’amministrazione, pur evidenziando criticità e la necessità di trasformare gli impegni in azioni concrete.

Tra gli argomenti principali, Fontane Bianche. Secondo Fratelli d’Italia, la risposta del vicesindaco è stata “parziale” e non avrebbe fornito una strategia complessiva per il rilancio della frazione balneare. “Non è stato illustrato alcun progetto di sviluppo, nessun cronoprogramma e nessuna visione complessiva per una località che rappresenta uno dei principali motori turistici della città”, osservano i consiglieri. “Fontane Bianche non può essere amministrata limitandosi a interventi episodici o di ordinaria manutenzione: servono investimenti, tempi certi e una programmazione all’altezza del ruolo che svolge per l’economia turistica siracusana”.

Sul Piano della Sosta emerge invece un elemento ritenuto significativo dall’opposizione. L’amministrazione ha chiarito che il piano è stato approvato soltanto in linea tecnica e che l’iter amministrativo vero e proprio prenderà il via il prossimo anno con il passaggio in Consiglio comunale. “Ci sarà quindi spazio per un confronto pubblico, osservazioni ed emendamenti su un provvedimento destinato a incidere profondamente sulla mobilità cittadina”, evidenzia Fratelli d’Italia.

Capitolo a parte per il parcheggio di via Mazzanti. Durante il

dibattito è stato segnalato il degrado dei livelli inferiori della struttura, con la presenza di rifiuti e materiali abbandonati. L'amministrazione ha annunciato l'avvio della bonifica già nei prossimi giorni e l'intenzione di migliorare la gestione dei parcheggi comunali. Per Fratelli d'Italia si tratta di "un primo passo positivo", ma l'obiettivo resta quello di completare i piani ancora inutilizzabili e trasformare il parcheggio in un hub di interscambio collegato con Ortigia attraverso il trasporto pubblico.
Tra gli altri temi affrontati, il futuro degli ispettori ambientali, il cui ruolo dovrà essere ridefinito alla luce delle modifiche normative, la gestione del verde pubblico, per la quale il gruppo propone un unico appalto anziché affidamenti separati, e la valorizzazione dei terreni comunali inutilizzati attraverso uno specifico atto di indirizzo.
I consiglieri Romano e Cavallaro hanno inoltre chiesto chiarimenti sull'utilizzo delle risorse derivanti dagli introiti del Parco Archeologico, ribadendo la necessità di investire non solo nella manutenzione ma anche nell'accessibilità dei siti culturali attraverso un migliore sistema di trasporto pubblico.
Infine il tema della sicurezza. L'amministrazione ha confermato che, al momento, solo la Cittadella dello Sport è dotata di videosorveglianza, mentre sono in corso le procedure per estendere gli impianti al Campo Scuola "Pippo Di Natale" e alla palestra "Akradina". Avviata anche una ricognizione negli istituti scolastici per verificare la presenza di sistemi di videosorveglianza e di allarme.

Poste Italiane, nel

Siracusano undici colonnine di ricarica per auto elettriche

Avanza nel Siracusano il piano di infrastrutturazione per la mobilità sostenibile promosso da Poste Italiane nell'ambito del Progetto Polis. Sono undici le colonnine di ricarica per veicoli elettrici già installate in provincia, per un totale di ventidue punti di ricarica, sedici dei quali risultano già attivati a Buccheri, Cassaro, Palazzolo Acreide e Priolo Gargallo.

Su scala nazionale, il progetto ha raggiunto quota 3.200 colonnine installate lungo tutto il territorio italiano, di cui circa 1.500 già allacciate alla rete. La distribuzione segue una ripartizione geografica che assegna il 35% degli impianti al Nord, il 30% al Sud, il 20% al Centro e il 15% alle isole.

Il Progetto Polis è finanziato con risorse del piano complementare al PNRR per 800 milioni di euro, ai quali si aggiungono oltre 400 milioni stanziati direttamente da Poste Italiane. L'obiettivo complessivo è la trasformazione di 6.933 uffici postali nei Comuni con meno di 15.000 abitanti in sportelli unici di prossimità, capaci di erogare servizi della Pubblica Amministrazione e di supportare la transizione ecologica e digitale. Entro il 2026 è prevista l'installazione di 5.000 stazioni di ricarica in circa 3.500 Comuni, collocate nei parcheggi degli uffici postali e nelle aree pubbliche.

Secondo le stime diffuse da Poste Italiane, il progetto genererà un impatto di 1.061 milioni di euro sul PIL nazionale nel periodo compreso tra il 2022 e il 2031, porterà alla distribuzione di 484 milioni di euro di reddito da lavoro e contribuirà alla creazione di 18.600 posti di lavoro. L'iniziativa è pensata anche per contrastare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne, rafforzando le infrastrutture

locali e migliorando l’accessibilità ai servizi per i residenti dei piccoli centri.

Il ritorno del tenore Dave Monaco a Palazzolo: “Qui le mie radici, questo è il gala del cuore”

C’è un palco che, più di ogni altro, riesce ancora a emozionarlo. È quello del teatro greco di Akrai, dove questa sera Dave Monaco sarà il protagonista del Gala che apre ufficialmente la sezione estiva del cartellone “Palazzolo è”. Un ritorno nella sua città, a sette anni dall’ultima esibizione, vissuto con un trasporto che il tenore non nasconde. “Sarà il gala del mio cuore. Canto in tantissimi posti, ma ogni volta che torno a Palazzolo l’emozione è come se cantassi per la prima volta. Sono emozionatissimo e non vedo l’ora di incontrare i palazzolesi e di divertirci insieme”, racconta.

Nato a Brescia e cresciuto tra Bologna e i grandi teatri internazionali, l’affermato tenore rivendica con orgoglio le proprie origini siciliane. “Questa città mi ha visto crescere, mi ha dato le radici di cui oggi sono orgoglioso. Sì, sono nato a Brescia, ma quando mi sentono parlare mi chiedono sempre come faccia ad avere un accento siciliano. La spiegazione è semplice: le mie radici sono qui, a Palazzolo”.

Un legame rafforzato anche dal recente riconoscimento conferito dall’amministrazione comunale. Lo scorso 8 giugno il Consiglio comunale lo ha nominato ambasciatore della città. “È un grandissimo onore, che ho accettato con tanta

responsabilità. Spero di fare molte cose per la mia cittadina, creando ponti grazie alle occasioni che ho quando vado a cantare. Ovunque, parlo sempre di Palazzolo perché, pur avendo una grande identità teatrale, credo che meriti anche una forte identità operistica. Vorrei contribuire a portare qui sempre più opera". E le idee non mancano. Chissà…
Per il Gala al teatro di Akrai, "non ho voluto snaturare la mia identità. Sono un tenore rossiniano e belcantista, quindi ci saranno arie celebri di Rossini e Donizetti, anche qualche duetto. Ma ho voluto inserire anche le grandi pagine della musica napoletana, della zarzuela e della musica ispanica, cercando di offrire un programma il più eterogeneo possibile". L'apertura sarà affidata a un autentico banco di prova vocale: "Cessa di più resistere", la celebre e impegnativa aria finale del Conte d'Almaviva dal Barbiere di Siviglia. "È una delle arie più difficili del repertorio, piena di agilità e virtuosismi. È anche quella che mi ha portato fortuna a Operalia, il concorso fondato da Placido Domingo, permettendomi di arrivare in finale. Ho deciso di regalarla al pubblico palazzolese come apertura del concerto".
Un appuntamento che arriva mentre la carriera internazionale di Monaco continua a crescere. Il tenore ha infatti annunciato due prestigiosi impegni nel 2027: inaugurerà la stagione del Teatro dell'Opera di Monte Carlo accanto a Cecilia Bartoli e sarà protagonista della riapertura del Teatro Valle di Roma con *La Cenerentola* di Rossini, diretta da Michele Mariotti. "Le responsabilità non mancano e l'anno prossimo saranno ancora più grandi. Ma questa sera la responsabilità è speciale, perché qui entra in gioco il cuore".

Augusta, conclusa la 10ª edizione della Marisicilia Cup a Terravecchia

Conclusa nei giorni scorsi, nel comprensorio di Terravecchia ad Augusta, la 10ª edizione della Marisicilia Cup, la manifestazione velica organizzata dal Comando Marittimo Sicilia in collaborazione con l'associazione Icob di Augusta e il Club Nautico Augusta. L'evento, svoltosi nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 giugno, ha ospitato anche la 18ª edizione della Xifonio Cup – valida come tappa del campionato zonale della Federazione Italiana Vela – e la 7ª edizione del Trofeo "Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale".

Le regate hanno visto la partecipazione di diversi equipaggi, tra cui quelli della Classe Hansa, imbarcazioni progettate per permettere anche a persone con disabilità di praticare la vela. In acqua anche i team dello Sport Velico della Marina Militare, impegnati sui monotipi costieri J24 e sulle imbarcazioni d'altura. Tra le presenze di rilievo, le cosiddette "Barche della Legalità": imbarcazioni sottratte alla criminalità organizzata e restituite ad attività sportive e sociali.

Parallelamente alle competizioni, l'Open Day della base navale ha aperto le porte del comprensorio di Terravecchia ai cittadini. Il programma ha incluso visite a bordo di Nave Borsini, pattugliatore d'altura della Marina Militare, esposizioni storiche e artistiche, dimostrazioni operative, attività sportive ed eventi serali. Spazio anche a iniziative di carattere civico, tra cui sessioni di educazione al primo soccorso, prevenzione sanitaria e sensibilizzazione alla sicurezza stradale.

La manifestazione ha coinvolto un ampio partenariato istituzionale. Oltre alla Marina Militare e alla Federazione

Italiana Vela, hanno preso parte Forze Armate, Forze di Polizia, Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Vigili del Fuoco, istituzioni sanitarie, enti locali, associazioni sportive e culturali, imprese del territorio e organizzazioni di volontariato.
Il presidente della VII Zona FIV Sicilia, Giuseppe Tisci, ha sottolineato la valenza dell'appuntamento nel contesto dei rapporti tra i due enti. La Marisicilia Cup, ha evidenziato, "si inserisce nel solco dell'accordo quadro recentemente sottoscritto tra la Federazione Italiana Vela e la Marina Militare, finalizzato allo sviluppo di progetti dedicati allo sport, ai giovani, all'ambiente e alla promozione della cultura del mare".

Solarino celebra gusto e tradizioni: il 4 e 5 luglio torna "Lu Scialu Fest"

Solarino si prepara ad accogliere la prima edizione di "Lu Scialu Fest – Festa dei Sapori e delle Tradizioni", in programma il 4 e 5 luglio nel centro storico. Due giornate dedicate all'identità del territorio, tra enogastronomia, cultura e tradizioni popolari.
L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Tiziano Spada, punta a valorizzare il patrimonio culturale e le eccellenze produttive locali attraverso un percorso esperienziale che coinvolgerà piazze e vie del paese. L'evento è interamente finanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, che ha sostenuto il progetto per la sua capacità di promuovere i prodotti agroalimentari e le

tradizioni popolari dell’Isola.
Per l’occasione, il centro storico si trasformerà in un itinerario del gusto con stand dedicati alle specialità del territorio, dimostrazioni di cucina dal vivo e momenti dedicati alle antiche tradizioni dolciarie. I visitatori potranno degustare olio extravergine d’oliva, miele, spezie, formaggi e dolci tipici, dai cannoli alle zeppole, riscoprendo sapori e usanze della tradizione locale.
All’organizzazione collaborano anche la Pro Loco Solarino e la Consulta delle Attività Produttive, che cureranno gli spazi espositivi dedicati alle produzioni locali. Il programma sarà completato da spettacoli musicali, performance artistiche e iniziative di intrattenimento pensate per coinvolgere visitatori di tutte le età.

Traffico caos, 9,5 milioni e incentivi per cambiare le abitudini dei siracusani

La sfida è convincere a lasciare l’auto in garage. Siracusa é purtroppo diventata una città in cui il traffico è una costante quotidiana, con migliaia di auto che ogni giorno congestionano le principali arterie e incidono sulla qualità dell’aria. Il solo potenziamento del trasporto pubblico non appare sufficiente per invertire la tendenza. Per questo Palazzo Vermexio punta ora su una leva diversa: gli incentivi economici.
Il Comune si prepara infatti a gestire un finanziamento da 9,5 milioni di euro (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), intercettato dagli uffici e destinato a promuovere una mobilità più sostenibile, attraverso diverse

azioni. Un piano che non si limita ad acquistare mezzi o realizzare infrastrutture, ma prova a intervenire direttamente sui comportamenti dei cittadini, premiando chi sceglierà di lasciare l'automobile in garage.
L'idea è semplice. Rendere economicamente conveniente il cambiamento. Nei piani dell'amministrazione comunale trovano spazio allota "voucher" destinati ai cittadini per l'acquisto (e l'utilizzo) di biciclette elettriche e monopattini; contributi dedicati alle attività commerciali per dotarsi di cargo bike elettriche; e ancora, per fare altri esempi, incentivi sugli abbonamenti al trasporto pubblico per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Chi meno usa l'auto, più "guadagna".
Accanto ai contributi economici, si pensa anche a migliorare i servizi. Tra le ipotesi allo studio figurano infatti le velobike station, aree di sosta coperte, chiuse e videosorvegliate lungo la rete ciclabile urbana, dove lasciare la bicicletta in sicurezza. Un elemento che potrebbe eliminare uno dei principali deterrenti all'utilizzo quotidiano delle due ruote, il timore dei furti e la mancanza di parcheggi dedicati.
Restano da definire con il Mase alcuni aspetti tecnici e, soprattutto, i regolamenti comunali che disciplineranno le singole misure. Se il cronoprogramma sarà rispettato, entro la fine dell'anno potrebbero essere pubblicati i primi avvisi, mentre l'intero piano si svilupperà nell'arco di cinque anni.
La vera sfida, però, va oltre la distribuzione delle risorse. Siracusa è una città costruita negli anni attorno all'automobile privata. Distanze relativamente brevi vengono spesso percorse in macchina, mentre la rete ciclabile continua a presentare problemi di manutenzione e interruzioni. Cambiare questa cultura richiederà tempo e, soprattutto, la capacità di offrire alternative realmente praticabili.
Gli incentivi possono certamente rappresentare una spinta iniziale. Il successo dell'operazione, poi, non sarà misurato dal numero di voucher distribuiti, quanto dalla capacità di ridurre concretamente le automobili in circolazione e

migliorare la vivibilità urbana.

Più chilometri, aumento dei bus elettrici e servizi digitali: come cambia il trasporto locale a Siracusa

Un contratto di nove anni per rafforzare il trasporto pubblico locale e accompagnare Siracusa verso un modello di mobilità più moderno, sostenibile e vicino alle esigenze dei cittadini. È questa la prospettiva dichiarata con il nuovo affidamento del servizio di trasporto urbano alla Sais, che avrà inizio dall'1 gennaio 2027. Per il momento, avanti in proroga sul precedente modello.

Le novità del nuovo corso sono state illustrate questa mattina dal sindaco Francesco Italia, dall'assessore alla Mobilità e ai Trasporti Vincenzo Pantano e dal direttore della Sais, Vincenzo Asaro. L'appalto avrà una durata di nove anni, per un valore complessivo di circa 26 milioni di euro. Si tratta di un orizzonte temporale ritenuto sufficiente per pianificare investimenti ed innovazioni in grado di rendere il trasporto pubblico più competitivo rispetto all'auto privata.

Il primo obiettivo dichiarato è l'aumento progressivo dell'offerta di servizio. I chilometri percorsi dagli autobus cresceranno costantemente nel corso del contratto. Attualmente il servizio produce circa 1,1 milioni di chilometri all'anno. L'obiettivo fissato dall'amministrazione è anche quello di incrementare il numero di passeggeri per bus, passando dall'attuale dato di 0,79 per chilometro a quota 1.

Per sostenere questa crescita sono previsti investimenti per

circa 764 mila euro nel corso dell’appalto, destinati soprattutto a migliorare l’accessibilità e la qualità del servizio.
Una parte importante del progetto riguarda l’innovazione tecnologica. È già in fase di prima sperimentazione una nuova applicazione per smartphone che sostituirà l’attuale sistema basato sui QR Code presenti alle fermate. L’app integrerà un vero e proprio trip planner, capace di suggerire all’utente il percorso migliore per raggiungere la destinazione, combinando autobus, altri servizi di mobilità e perfino eventuali tratti da percorrere a piedi, offrendo così una visione integrata degli spostamenti in città.
L’informazione in tempo reale arriverà anche direttamente alle fermate grazie all’installazione di 49 nuove paline elettroniche a Led, che comunicheranno gli orari di arrivo degli autobus e gli aggiornamenti sul servizio.
Il piano punta inoltre sull’elettrificazione della flotta. L’amministrazione comunale ha già avviato l’approvvigionamento di nuovi autobus elettrici che entreranno progressivamente in servizio durante la durata del contratto, contribuendo alla riduzione delle emissioni ed a un trasporto pubblico più sostenibile.
Tra le novità figura anche una mobility card pensata per ampliare le opportunità offerte agli utenti. La carta consentirà infatti di integrare diversi servizi, dal trasporto pubblico ai parcheggi scambiatori, fino all’accesso a siti culturali come il museo Paolo Orsi e il Parco Archeologico, nell’ottica di una mobilità sempre più interconnessa e orientata anche alla valorizzazione turistica della città.

Sulla stabilità garantita da un contratto di lunga durata si vuole quindi cercare di costruire, passo dopo passo, un servizio più efficiente, digitale e attrattivo, capace di intercettare nuovi utenti e avvicinare sempre più cittadini all’utilizzo quotidiano del trasporto pubblico.